



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Atto N. 350

Seduta del 26.09.2022

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI COSTITUZIONE DI SERVITÙ DI USO PUBBLICO MEDIANTE DICATIO AD PATRIAM (ART. 825 C.C.) SU TRATTI DI STRADA PRIVATA IN LOCALITA' SCOGLITTI E BORGATE LIMITROFE.

L'anno duemilaventidue il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 12,00, in Vittoria e nell'Ufficio comunale, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	PRESENTI	ASSENTI
Sindaco: On. Francesco Aiello	x	
Vice Sindaco: Dott. Filippo Foresti	x	
Ass.re: Avv. Francesca Corbino	x	
Ass.re: Avv. Giuseppe Fiorellini	x	
Ass.re: Sig. Cesare Campailla	x	
Ass.re: Sig. Giuseppe Nicastro	x	
Ass.re: Avv. Anastasia Licitra	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale, dott.ssa Anna Maria Carugno

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regularità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/~~non si attesta~~ la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 22.09.2022

f.to Il Dirigente
Cicciarella

Parere Regularità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 22.09.2022

f.to Il Dirigente
Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

DIREZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
II DIRIGENTE

Premesso che:

- nel territorio del Comune di Vittoria, nelle borgate limitrofe alla frazione di Scoglitti sono presenti diversi tratti di strada insistenti su aree private, identificati come:
 - Via dei Venti, coordinate d'inizio 36.88529, 14.43788;
 - Via Parmenide, coordinate d'inizio 36.88535, 14.43829;
 - Via Gessica, coordinate d'inizio 36.88535, 14.43869;
 - Via Damma, coordinate d'inizio 36.88539, 14.43920;
 - Via Hipparis, coordinate d'inizio 36.88540, 14.43965;
 - Via delle Alici, coordinate d'inizio 36.90278, 14.42312;
 - Via Nettuno, coordinate d'inizio 36.90370, 14.42256;
 - Via Giunone, coordinate d'inizio 36.90394, 14.42238;
 - Via Marte, coordinate d'inizio 36.90504, 14.42158;
 - Via Europa, coordinate d'inizio 36.91932, 14.40869;
 - Via Piemonte, coordinate d'inizio 36.92234, 14.40732;
 - Via Trentino, coordinate d'inizio 36.92262, 14.40737;
 - Via Val d'Aosta, coordinate d'inizio 36.92272, 14.40734;
 - Via Liguria, coordinate d'inizio 36.92308, 14.40737;
 - Via Toscana, coordinate d'inizio 36.92345, 14.40679;

- Via delle Palme, coordinate d'inizio 36.91183, 14.43364;
- Via dei Pini, coordinate d'inizio 36.90996, 14.43415;
- le predette strade interessano le seguenti particelle catastali o parte di esse:
 - Via dei Venti, foglio 183 partt. 1160, 1165, 1164;
 - Via Parmenide, foglio 183 partt. 228, 1042;
 - Via Gessica, foglio 183 partt. 1244, 1222, 227, 696, 697;
 - Via Dramma, foglio 183 partt. 979, 226;
 - Via Hipparis, foglio 183 partt. 564, 1331, 1123, 412, 844, 845, 854, 847;
 - Via delle Alici, foglio 165 partt. 1249, 1248, 2279, 3186, 2572, 3130, 3131, 3062, 1224, 3036, 3035, 2567, 2610, 2611, 1225, 2766, 2569, 2570, 578 (3345), 4 (3343), 4 (3342); foglio 147 partt. 148, 150;
 - Via Nettuno, foglio 147 partt. 1210, 1400;
 - Via Giunone, foglio 147 partt. 1472;
 - Via Marte, foglio 147, partt. 164, 728, 729;
 - Via Europa, foglio 134 partt. 40, 1295, 1911, 1247, 1807, 1840, 1464, 1816, 1817, 1754, 1753, 1836, 1957, 1491, 1749, 1851, 1852, 93, 1747, 1748, 95;
 - Via Piemonte, foglio 134 partt. 530, 531, 532;
 - Via Trentino, foglio 134 partt. 1303, 1302, 1301, 1300, 1476, 1319, 1237, 1318, 1236;
 - Via Val d'Aosta, foglio 134 partt. 400, 401, 402, 1903, 296;
 - Via Liguria, foglio 134 partt. 1771, 434, 298, 407, 437, 436, 408;
 - Via Toscana, foglio 134 partt. 569, 565, 237, 570, 1310, 1309, 562;
 - Via delle Palme, foglio 148 partt. 278, 892, 640, 748, 962, 963, 342, 341, 340, 339, 456, 338, 272, 438, 439, 437, 436, 266, 355, 665, 263, 356, 683, 357, 358, 351, 871, 873, 875, 877, 879;
 - Via dei Pini, foglio 148 partt. 668, 676, 706, 840, 909, 511, 918, 513, 514, 842, 516, 517, 525, 524, 838, 532, 452, 453, 910, 911, 255;

Considerato che le strade di cui sopra confluiscono su pubbliche vie di proprietà del Comune di Vittoria ed alcune di queste sono già urbanisticamente destinate a strada pubblica o si trovano all'interno di zone destinate a Z.T.O. BS2, CS2, E, F9 e sono dotate da oltre vent'anni di opere di urbanizzazione primaria quali marciapiedi, fondo stradale in asfalto, pubblica illuminazione, acquedotto pubblico ed allacci al servizio nazionale di fornitura dell'energia elettrica, motivo per cui risulta configurato nella specie un usucapione pubblico che richiede un esercizio continuato ed ininterrotto delle medesime strade da parte degli organi del Comune o di una comunità indifferenziata di persone e va inoltre considerato che tale usucapione è funzionale al soddisfacimento di un pubblico interesse, così come pronunciato da diverse sentenze relative all'argomento in questione;

Preso atto che la servitù di uso pubblico è caratterizzata dall'utilizzazione da parte di una collettività indeterminata di persone del bene privato, idoneo al soddisfacimento di un interesse della stessa, esprimendo un diritto di dominio pubblico sulla base della sua idoneità alla effettiva destinazione al servizio di una collettività indeterminata di soggetti considerati *uti cives*, ossia quali titolari di un pubblico interesse di carattere generale, e non *uti singuli*, ossia quali soggetti che si trovano in una posizione qualificata rispetto al bene;

Dato atto che l'iscrizione di una strada nell'elenco formato dalla P.A. delle vie gravate da uso pubblico non ha natura costitutiva, ma è dichiarativa della pretesa della P.A., rilevandosi una mera presunzione "*iuris tantum*" di uso pubblico, superabile con la prova dell'inesistenza di un tale diritto di godimento da parte della collettività (*ex multis* Cons. Stato, sez. V, 29 maggio 2017, n. 2531);

Preso atto che, in merito alla servitù di uso pubblico su una strada privata, anche di recente il Consiglio di Stato con la sentenza n. 5785 del 22 agosto 2019, ha indicato i presupposti per la configurazione della cosiddetta "*dicatio ad patriam*", che consistono nella messa a disposizione di un bene da parte del soggetto proprietario e tale comportamento, per giurisprudenza costante, deve avere le seguenti caratteristiche:

- deve essere volontario;
- deve essere esercitato con continuità (non rilevando disponibilità precarie e mere tolleranze);
- deve essere volto a soddisfare un'esigenza comune ai membri di una collettività "*uti cives*";

Dato atto che tali presupposti sono ampiamente riscontrabili, per il solo tracciato stradale in questione, anche nel quadro giuridico complessivo delineato dai pronunciamenti delle Sentenze del TAR Sardegna n. 469/2015, n.

554/2018 e n. 255/2021 nonché dell'Ordinanza cautelare del TAR Sardegna n. 26/2017 e dell'Ordinanza del Consiglio di Stato – Sesta sezione n. 1712/2017;

Rilevato che la “dicatio ad patriam” è ravvisabile ogni qualvolta il comportamento del proprietario, pur se non intenzionalmente diretto a dar vita al diritto di uso pubblico, ponga volontariamente, con carattere di continuità, un proprio bene a disposizione della collettività, assoggettandolo al correlativo uso, al fine di soddisfare un'esigenza comune ai membri di tale collettività “uti cives” “e non uti singuli”, ossia quali soggetti che si trovano in una posizione qualificata rispetto al bene gravato” (Consiglio di Stato, V, 14 febbraio 2012, n. 728) - “indipendentemente dai motivi per i quali detto comportamento venga tenuto” (Cassazione Civile, II, 13 febbraio 2006, n. 3075); in termini la “dicatio ad patriam”, come modo di costituzione di una servitù di uso pubblico, si perfeziona, quindi, già con l'inizio dell'uso pubblico quando sia verificato il comportamento del proprietario che denoti la volontà di mettere l'area di proprietà privata a disposizione della collettività indifferenziata, e questa sia utilizzata per il soddisfacimento di un interesse comune della collettività (cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, 21 giugno 2007, n. 3316 - Cassazione civile, Sez. I, 16 marzo 2012 n. 4207 - Cassazione civile, Sez. II, 21 maggio 2001 n. 6924 - id. 13 febbraio 2006 n. 3075 - T.A.R. Veneto, Venezia, II, 12 marzo 2015, n. 305), consistendo, appunto, nella “destinazione volontaria, definitiva e gratuita, della proprietà immobiliare al servizio della collettività, in assenza di riserve o reazioni” dei proprietari. Dunque, secondo la giurisprudenza, affinché un'area privata possa ritenersi sottoposta ad una servitù pubblica di passaggio, è necessaria, oltre all'intrinseca idoneità del bene, che l'uso avvenga ad opera di una collettività indeterminata di persone e per soddisfare un pubblico generale interesse;

Preso atto che sussista da tempo il requisito del passaggio esercitato da una collettività di persone poiché le strade in questione contribuiscono a collegare diverse strade comunali ed in alcuni casi anche l'arenile soddisfacendo il requisito della permanente destinazione delle stesse atto a rispondere a esigenze collettive d'interesse generale;

Ritenuto, pertanto, che sussista un titolo valido a riconoscere il diritto d'uso pubblico che si è irrimediabilmente costituito mediante protrazione continuativa, pacifica ed ininterrotta da oltre vent'anni;

Visto:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 823 e 825 del Codice Civile;

Visto altresì il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, competente per materia, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

di deliberare sul seguente dispositivo da sottoporre con successivo atto all'approvazione del Consiglio Comunale:

1. **RICONOSCERE**, per le motivazioni espresse in premessa, la costituzione di servitù di uso pubblico mediante dicatio ad patriam (art. 825 c.c.) dei tratti di strada privata nel territorio del Comune di Vittoria interessati dalle seguenti particelle catastali o parte di esse:
 - Via dei Venti, foglio 183 partt. 1160, 1165, 1164;
 - Via Parmenide, foglio 183 partt. 228, 1042;
 - Via Gessica, foglio 183 partt. 1244, 1222, 227, 696, 697;
 - Via Damma, foglio 183 partt. 979, 226;
 - Via Hipparis, foglio 183 partt. 564, 1331, 1123, 412, 844, 845, 854, 847;
 - Via delle Alici, foglio 165 partt. 1249, 1248, 2279, 3186, 2572, 3130, 3131, 3062, 1224, 3036, 3035, 2567, 2610, 2611, 1225, 2766, 2569, 2570, 578 (3345), 4 (3343), 4 (3342); foglio 147 partt. 148, 150;
 - Via Nettuno, foglio 147 partt. 1210, 1400;
 - Via Giunone, foglio 147 partt. 1472;
 - Via Marte, foglio 147, partt. 164, 728, 729;

- Via Europa, foglio 134 partt. 40, 1295, 1911, 1247, 1807, 1840, 1464, 1816, 1817, 1754, 1753, 1836, 1957, 1491, 1749, 1851, 1852, 93, 1747, 1748, 95;
- Via Piemonte, foglio 134 partt. 530, 531, 532;
- Via Trentino, foglio 134 partt. 1303, 1302, 1301, 1300, 1476, 1319, 1237, 1318, 1236;
- Via Val d'Aosta, foglio 134 partt. 400, 401, 402, 1903, 296;
- Via Liguria, foglio 134 partt. 1771, 434, 298, 407, 437, 436, 408;
- Via Toscana, foglio 134 partt. 569, 565, 237, 570, 1310, 1309, 562;
- Via delle Palme, foglio 148 partt. 278, 892, 640, 748, 962, 963, 342, 341, 340, 339, 456, 338, 272, 438, 439, 437, 436, 266, 355, 665, 263, 356, 683, 357, 358, 351, 871, 873, 875, 877, 879;
- Via dei Pini, foglio 148 partt. 668, 676, 706, 840, 909, 511, 918, 513, 514, 842, 516, 517, 525, 524, 838, 532, 452, 453, 910, 911, 255;

2. **RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile;
3. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che eventuali impegni di spesa saranno assunti con successivo atto gestionale del dirigente della direzione competente;
4. **PUBBLICARE** il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto la sezione "Provvedimenti", quale misura attuativa in materia di prevenzione della corruzione.

Il Delegato di Funzioni Dirigenziali
(D.D. 1934/2022)
f.to Arch. Emanuele Cicciarella

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;
Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;
Ritenuto di dover provvedere in merito;

DELIBERA

Approvare/non approvare/rinviare sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente:
Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;
All'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

IL SINDACO
f.to On. Prof. F. Aiello

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to dott. F. Foresti

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa A.M. Carugno

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 28.09.2022 al 12.10.2022 registrata al n.
Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 28.09.2022 al 12.10.2022
che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data 26.09.2022 Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n°44/91 e ss.mm.ii.
- X Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n°44/91 e ss.mm.ii.
-

Vittoria, li 26.09.2022

IL SEGRETARIO GENERALE